

Inaugurata Associazione Antiracket Alfredo Agosta del Sistema Confcommercio

Un passo importante, in un comprensorio particolarmente difficile, che si attendeva da tempo.

A Paternò, nei giorni scorsi è stata ufficialmente presentata l'Associazione Antiracket - Antiusura «Alfredo Agosta», la quinta del Sistema Confcommercio nella provincia di Catania. L'Associazione, fortemente voluta dal vicedirettore generale Confcommercio Catania Giuseppe Cusumano e dal coordinatore provinciale delle associazioni antiracket ed antiusura Claudio Riscato, intende promuovere la cultura della legalità all'interno della complessa area paternese, invitando gli operatori economici alla denuncia del pizzo e dell'usura per riaffermare la libertà di impresa.

A guidare l'associazione è stato chiamato Rosario Cunsolo, imprenditore nel settore dei servizi assicurativi che è stato eletto Presidente all'unanimità.

«Nel nuovo direttivo - spiega il vice direttore di Confcommercio Catania Giuseppe Cusumano - figurano non solo rappresentanti del tessuto imprenditoriale delle città di Paternò, Adrano e Belpasso ma anche della società civile e tanti professionisti che hanno manifestato interesse per un progetto di miglioramento della qualità della vita nel territorio.

Alla presentazione numerosi cittadini ed imprenditori di Paternò esponenti politici, liberi professionisti, alla presenza del Vice Prefetto d.ssa Cocuzza e del nuovo Procuratore della Repubblica di Catania dr. Giovanni Salvi, il questore di Catania dr. Antonio Cufalo, il Comandante Provinciale dei Carabinieri col. Giuseppe La Gala, il comandante provinciale della Guardia di Finanza col. Francesco Gazzani, il Presidente della Camera di Commerci odi Catania dr. Pietro Agen, il coordinatore delle Associazioni Antiracket ed Antiusura del Sistema Confcommercio dr. Claudio Riscato, il Comandante della compagnia dei Carabinieri di Paternò cap. Antonio Maione, il Presidente della Confcommercio di Paternò, i familiari del maresciallo Alfredo Agosta.

Una presenza ancora più capillare sul territorio della provincia di Catania, dunque, garantita dalla quinta associazione antiracket - antiusura del Sistema Confcommercio dopo la pedemontana «Rocco Chinnici», la «Ugo Alfino» che opera sul territorio cittadino, la «Francesco Borzi» di Caltagirone e la «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Randazzo.

«Con l'associazione antiracket «Alfredo Agosta»- afferma il coordinatore provinciale delle associazioni antiracket ed antiusura Claudio Riscato - intendiamo rilanciare nell'area paternese l'azione di diffusione del contrasto al pizzo, all'usura e in generale all'illegalità diffusa.

Vogliamo puntolare i singoli imprenditori associati e scuoterli dal torpore che spesso li attanaglia per farli riflettere sul valore etico e sulla convenienza, anche economica, del contrasto alla criminalità organizzata. Una Sicilia libera dall'ipoteca mafiosa può attirare investimenti creando occupazione e ricchezza».

La costituzione di un'Associazione Antiracket è un tassello importante e a Paternò ha un doppio valore - ha spiegato il dr. Agen Presidente della Camera di Commercio di Catania, nonché Presidente Regionale di Confcommercio Sicilia.

E' importante che la società civile reagisca con azioni in favore della legalità ha commentato invece il procuratore della repubblica Giovanni Salvi - questo è un territorio che ha avuto molti problemi e che sarà uno dei centri d'impegno della nostra procura. Per Stefano Bella, Presidente di Confcommercio di Paternò, l'Associazione sarà un riferimento importante per un ampio territorio che va da Adrano fino ad arrivare a Motta S. Anastasia.

